

Servizio Tutela Minori Diocesi di Crema

VADEMECUM NELLE ATTIVITA' EDUCATIVE CON I MINORI

Nel momento in cui un minore partecipa alle attività organizzate dalla parrocchia, scatta un impegno di attenzione da parte delle persone maggiorenni che svolgono le attività e la vigilanza si protrae per tutto il tempo in cui il minore rimane "affidato".

L'organizzazione deve essere pensata per evitare i pericoli prevedibili, facendo in modo che almeno una persona maggiorenne (meglio se adulta) sia sempre presente.

Se i ragazzi entrano negli spazi parrocchiali prima dell'inizio dell'attività, è bene che vi sia già qualche maggiorenne incaricato di sorvegliare che non accada nulla.

Se i ragazzi arrivano da soli nei locali della parrocchia, non è necessario appurare che, all'uscita, vi sia qualcuno a prelevarli, salvo si tratti di bambini non in grado di tornare a casa da soli, per i quali si dovrebbe sempre attendere il genitore o chi per esso.

È utile che all'inizio di ogni iniziativa venga data ad ogni famiglia un'informazione scritta coi giorni e gli orari delle diverse attività.

Non si deve consentire che il minore lasci gli ambienti parrocchiali prima dell'orario stabilito, a meno che non venga prelevato dai genitori o da una persona da loro esplicitamente autorizzata.

La attenzione e la vigilanza vanno rapportate all'età ed al grado di maturazione dei minori.

Non dimentichiamo che la responsabilità continua a restare innanzitutto in capo ai genitori, ai quali si dovrà fare riferimento qualora si ravvisino situazioni o comportamenti impropri oppure potenzialmente dannosi (per es. uso improprio dei social, fumo, prepotenze, offese, mancato rispetto, liti...).